



DIDATTICA A DISTANZA  
LINEE GUIDA

NOI CI SIAMO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CIVIDALE  
DEL FRIULI

## Introduzione

Questo documento, che verrà periodicamente aggiornato con l'evolversi degli eventi, intende affiancare e sostenere i docenti dell'Istituto nella gestione quotidiana della Didattica a distanza in questo momento di emergenza, attraverso la condivisione di procedure, indicazioni, riferimenti.

Spunto essenziale sono le indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica con gli allievi, promuovendo la didattica a distanza (DAD), al fine di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, (mentre) dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento" (Ministero dell'Istruzione, sezione news del 17 marzo 2020).

Tuttavia, l'attuale emergenza sanitaria in costante evoluzione, non ci permette di adottare comportamenti rigidi ma, tenendo sempre in considerazione le difficoltà di varia natura che le famiglie devono affrontare, il nostro lavoro di educatori richiede un agire responsabile, cauto, orientato verso l'ascolto e la comprensione, tenendo ben presente che, come tutti noi, i ragazzi sono disorientati e più fragili.

### DIDATTICA A DISTANZA PER STABILIRE 'UNA VICINANZA'

Con il termine 'Didattica a distanza' si intende una varietà di attività didattiche che, non potendo essere svolte in presenza, si concretizzano con l'utilizzo di diversi strumenti e approcci, la maggior parte dei quali sono digitali (tablet, cellulare, computer e la rete Internet).

Il Ministero, visto il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, invita le scuole a promuovere l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, da usare con consapevolezza e con attenzione all'età dei bambini/ragazzi e al contesto.

Si ricorda che la didattica a distanza non si esaurisce nell'uso di una piattaforma di istituto (nel nostro caso Weschool), ma può essere espressa attraverso tecnologie plurime, digitali o più tradizionali, come il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno ecc.

Parliamo quindi di 'didattica della vicinanza', volta a raggiungere anche chi ha più difficoltà, ha problemi familiari, non possiede device aggiornati o ha difficoltà di connessione.

Dobbiamo incoraggiare gli allievi: le attività possono essere corrette e valutate, utilizzando una valutazione formativa, che sappia evidenziare i processi di crescita, partecipazione, responsabilizzazione dei discenti. Si raccomanda, pertanto, di curare particolarmente l'aspetto relazionale con le famiglie e con i colleghi. Lo scambio di idee, di materiali e strategie rafforza lo spirito di collaborazione e alleggerisce il lavoro di tutti. Si sottolinea la necessità della condivisione di metodi e strumenti a livello di Consiglio di classe (scuola secondaria), team dei docenti (scuola primaria e dell'infanzia).

Come diremo in seguito, le videolezioni diventano di fondamentale importanza per creare una 'vicinanza' con gli allievi, il rapporto con il/la docente diventa occasione di supporto emotivo.

Teniamo ben presente il concetto di **misura**, intesa come equilibrio tra le proposte didattiche e l'età dei discenti, e di ponderazione ed equilibrio dei carichi di lavoro.

## Obiettivi della didattica a distanza

L'obiettivo principale della DAD, in particolare in questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto e nel Piano di miglioramento:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di **ciascun allievo**, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli **aspetti relazionali della didattica** e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la **natura sociale della conoscenza**;
- privilegiare la **valutazione di tipo formativo** per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli allievi (sempre in rapporto all'età e all'ordine di scuola) che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- potenziamento **dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di **impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva** e legalità
- Adeguamento della didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente **ambienti digitali flessibili** e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte
- Valorizzazione delle **risorse professionali** presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso **un'azione di motivazione e di formazione**

## RIFERIMENTI NORMATIVI (MIUR)

- Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (documento pdf) *Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*
- Sezione dedicata alla didattica a distanza (<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>)
- L'inclusione via web ([https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza\\_inclusione-via-web.html](https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html) )
- Atti e norme (<https://www.istruzione.it/coronavirus/norme.html> )

## CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA DIDATTICA A DISTANZA

Di regola, ma ancor più nei casi di emergenza, in caso di sospensione dell'attività didattica e conseguente impossibilità di frequentare fisicamente la scuola:

- **i docenti** hanno il compito di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud;
- **gli alunni** hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti;
- **le famiglie** devono poter seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola.

### Tempistica

Il modo più semplice per non interrompere la continuità del percorso formativo è mantenere la cadenza dell'impegno normalmente previsto, quindi facendo attenzione a non oltrepassare il monte ore delle diverse discipline e il relativo carico di lavoro.

I docenti avranno cura di predisporre la lezione, anche utilizzando la modalità dei webinar, oppure fornendo indicazioni agli alunni sul lavoro da fare.

Agli alunni viene richiesto di controllare il proprio account, il registro elettronico Nuvola e la piattaforma Weschool (scuola secondaria), come da indicazioni dei singoli docenti, e di svolgere i lavori assegnati.

E' necessario:

- 1) evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo, perché, moltiplicandoli per tutte le materie, costituirebbe un carico inutile per gli alunni;
- 2) scrivere i compiti assegnati sul registro elettronico perché tutti possano prenderne visione, anche al fine di valutare il carico complessivo dei compiti per giornata ed evitare inutili eccessi;
- 3) assegnare i compiti garantendo un congruo tempo per la loro esecuzione (mai dall'oggi per il domani).

Ogni docente troverà una modalità di comunicazione adatta al suo stile di insegnamento e allo stile di apprendimento del gruppo classe, anche in considerazione dell'ordine di scuola e dell'età degli allievi. Appare però importante garantire, nel contempo, una omogeneità di comportamento da parte dei team docenti di classe/ordine, al fine di rendere più facile il lavoro ad alunni e famiglie, per cui si raccomanda caldamente il rispetto delle seguenti regole generali.

### Suggerimenti:

- a) invio e ricezione di materiali **via mail** (preferibilmente utilizzando l'indirizzo istituzionale). Si tratta di una modalità semplice ed immediata, il cui limite è l'impossibilità di creare un archivio (che però ogni docente può creare e condividere);
- b) utilizzo dei libri di testo in **versione cartacea e digitale**;
- c) utilizzo della metodologia '**flipped classroom**' (classe rovesciata) che permette al docente di indicare preventivamente agli allievi i materiali e/o le pagine del testo da studiare/leggere/visionare, dedicando la lezione live ai chiarimenti, eventuali domande e verifica della comprensione (ciò consente di ottimizzare i tempi della diretta);
- d) **Consegna di report ed esercizi da inviare al docente**: nella versione semplificata, i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su Weschool o Nuvola screenshot /documento scannerizzato del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti. Si suggerisce di inviare materiale di esercizi solo se è possibile riscontrarne l'effettiva lettura e svolgimento da parte dei ragazzi. In alternativa, fornire testi editabili (formato Word o simile) che possono essere comodamente compilati dall'alunno/a e corretti dal/la docente con la modalità di 'revisione'; evitare il più possibile l'uso di schede/test in formato pdf che richiedono da parte dell'alunno/a la stampa degli stessi per la loro esecuzione;
- e) **Digital Storytelling**: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.);
- f) **Uso dei video nella didattica**: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti;
- g) **Realizzazione di video**: possibilità di registrare il contenuto dello schermo del pc con un documento di sfondo e il relativo audio/video di spiegazione da parte del docente. Con la condivisione del filmato su Weschool o altro mezzo diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita.  
[Gli strumenti utilizzabili sono molti (ad es. <https://www.screencastify.com/> e <https://screencast-o-matic.com/>). Molti strumenti di registrazione schermo e audio sono già presenti in gran parte dei PC o comunque installabili gratuitamente (Quicktime player per MacOS, [VLC](#) media player per Windows, [OBS](#) per tutti i sistemi operativi);
- h) In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione

## SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

*Nota MIUR nr. 388 del 17 marzo 2020: [...] Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.*

I docenti della scuola dell'infanzia sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con i bambini e le famiglie, in questa fascia d'età che soffre particolarmente l'attuale situazione di emergenza.

A questo proposito, si consiglia di evitare l'uso di schede, che, oltre ad essere decontestualizzate, rischiano di essere prevalentemente riproduttive, senza generare processi significativi di apprendimento e richiedendo stampe o fotocopie che le famiglie spesso non sono in grado di sopportare.

Obiettivo principale è cercare di promuovere momenti di vicinanza: una telefonata, un messaggio, un breve video di saluto da indirizzare a tutti i bambini o al singolo (se in una situazione particolare) può essere di estremo conforto.

I rappresentanti di classe potranno essere importanti alleati per aiutarci a veicolare i messaggi a tutti e a restituire un ritorno riguardo alla validità e apprezzamento delle proposte didattiche.

Particolare significato potrà avere, inoltre, la prosecuzione delle audioletture e videoletture da parte delle maestre, magari pensate per età e, in taluni casi, anche veicolate temporaneamente tramite Facebook, sito web o canale youtube PRIVATO. A questo proposito, ricordiamo che, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, diverse case editrici di libri per bambini hanno fornito il consenso alla pubblicazione di questi video/audio autoprodotti, sotto la condizione della loro rimozione, una volta terminata l'emergenza. La diffusione attraverso sito, infatti, oltre a consentire una migliore fruizione dei contenuti, permette di raggiungere una potenziale utenza maggiore, superando i confini della singola scuola, e contribuendo alla condivisione di tali momenti.

Sarà possibile la creazione di minisiti (utilizzando google sites o altro): in questo caso, sul sito della scuola verranno indicate le giornate di pubblicazione, dando indicazione ai genitori di utilizzare il link ricevuto privatamente via mail o altro mezzo di comunicazione.

## SCUOLA PRIMARIA

*Nota MIUR nr. 388 del 17 marzo 2020: [...] Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.*

Nella scuola primaria è presente un insieme eterogeneo di bambini, che copre una fascia d'età piuttosto ampia, con esigenze personali e familiari diverse.

Non si ritiene pertanto di adottare un protocollo rigido e valido per tutti, bensì dei suggerimenti e delle indicazioni uniformi.

Si raccomanda particolarmente di curare l'aspetto relazionale: i bambini hanno la necessità di sentire la vicinanza dei docenti di riferimento, spesso vogliono che sia il/la docente a spiegare loro cosa sta succedendo in questo momento. Si raccomanda, pertanto di concedere dei momenti di condivisione anche a singoli discenti e/o piccoli gruppi.

Il rapporto con i genitori e i rappresentanti di classe, anche in questo caso diventa di fondamentale importanza: essi possono essere validi alleati per avere un riscontro riguardo alle attività proposte e alle strategie messe in atto.

## INDICAZIONI UTILI

- ❖ **Per le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup>** si consiglia di utilizzare i seguenti strumenti:
  - Padlet eventualmente con brevi video;
  - Videolezioni registrate con consigli e suggerimenti;
  - Eventuale utilizzo di piattaforme varie per la didattica;
  - Audiolezioni preregistrate, racconto di brevi storie (utili, magari per augurare la buonanotte..)
  - Utilizzo di modalità tradizionali: mail, telefono, ecc.
- ❖ **Per la classe 4<sup>a</sup>**, oltre ai succitati strumenti:
  - Eventualmente e in relazione alla tipologia della classe, agli allievi e alle famiglie, sarà **possibile sperimentare** una lezione live a settimana;
- ❖ **Per le classi 5<sup>a</sup>**, oltre ai citati strumenti:
  - Si proporranno lezioni live utilizzando Skype o altra piattaforma almeno 2 volte alla settimana.
- ❖ **PER TUTTE LE CLASSI**: l'orario di erogazione delle lezioni coincide con l'orario scolastico (8-16) **salvo diverse richieste** da parte delle famiglie che il/la docente concederà a sua discrezione;
- ❖ **EVENTUALI PROVE DI VERIFICA**: saranno possibili eventuali prove di verifica orali (in streaming) privilegiando il piccolo gruppo (no interrogazioni individuali) o compiti scritti, previa comunicazione da parte del docente. Si richiama l'attenzione alla necessità di una valutazione formativa, che tenga conto, in primis, del percorso di crescita personale imposto all'alunno in questa situazione di emergenza sanitaria, durante la quale ogni bambino si è trovato ad affrontare

emotivamente una grave realtà, imprevista e imprevedibile, volta a sondare l'avvenuta acquisizione dei contenuti proposti e il livello di sviluppo delle competenze.

**INOLTRE:** In caso di necessità saranno possibili comunicazioni tramite Whatsapp, ricordando che dette comunicazioni dovranno avvenire con i genitori, essendo gli allievi al di sotto dei 14 anni non autorizzati all'utilizzo di Whatsapp. Si ricorda comunque che il Registro Nuvola permette di accedere alle email di tutti i genitori degli alunni (dalla pagina dell'appello di ciascuna classe si clicca sul simbolo del libro sotto il nome di ogni alunno e si va nella scheda "Tutori").

### **IL TEAM DI CLASSE:**

- **Ridefinirà** gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica possibile coordinandosi con i colleghi di plesso;
- cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, anche al fine di richiedere agli allievi **un carico di lavoro non eccessivo e adeguato**, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate al fine di esprimere delle **valutazioni di sintesi**, che tengano conto anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascun allievo;
- comunicherà tempestivamente al Fiduciario di plesso i nominativi degli allievi che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Fiduciario concordi con la Dirigente scolastica le eventuali azioni da intraprendere per favorire il reintegro e la partecipazione;
- continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori via mail oppure tramite videoconferenza su specifica richiesta di incontro da parte dello stesso docente da far pervenire alla famiglia tramite il Registro elettronico o via mail;
- pianificherà l'attività lavorativa **preservando la propria salute e il proprio tempo libero**, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working;
- per l'invio di file che dovranno essere editati e inviati dagli allievi per la correzione, privilegerà il formato WORD al PDF, per evitare l'obbligo di stampa e scannerizzazione del documento, **salvo diversa richiesta da parte dei genitori**;
- non invierà materiale agli allievi oltre le ore 19.00 dei giorni feriali e non invierà materiale nei giorni festivi e prefestivi;
- Ciascun docente inserirà regolarmente nel **Registro elettronico Nuvola** le attività svolte, indicando il tipo di attività (lezione live, videoregistrata, ecc.) e lasciando ove possibile l'indicazione della presenza di tutti gli allievi (a titolo di monitoraggio);



- I docenti assegnati al potenziamento daranno il proprio contributo educativo e didattico, intervenendo nelle classi ad essi assegnate, collaborando con il team docente nella pianificazione di attività di recupero o rinforzo da proporre agli allievi.
- **DOCENTI DI SOSTEGNO**: non potendo inserire sul Registro Elettronico le attività per ogni singolo alunno seguito, si consiglia di inserire un commento nelle note o comunque tenere traccia delle attività svolte.

## SCUOLA SECONDARIA

Nota MIUR nr. 388 del 17 marzo 2020: [...] *il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. È strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza.*

Grazie al supporto e al lavoro della nostra Funzione Strumentale, prof. Forner, in pochi giorni siamo riusciti ad avviare l'attività didattica utilizzando la piattaforma Weschool da affiancare al Registro elettronico.

Si ricorda a tutti i docenti che, caricare materiale o indicare le pagine del libro da studiare NON E' Didattica a distanza. Questa nuova metodologia necessita dell'interazione tra docenti e discenti, non necessariamente in modalità sincrona (lezioni live), anche al fine di mantenere quello che è il fulcro dell'attività didattica e della scuola: **LA RELAZIONE**.

*La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale". (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).*

## UTILIZZO PIATTAFORMA WESCHOOL

Al fine di non creare disagio alle famiglie, si è deciso di utilizzare la piattaforma Weschool per l'assegnazione e la correzione di compiti e attività; la comunicazione con gli allievi e le famiglie (tramite Wall); la condivisione di lezioni registrate; le lezioni in streaming. Per queste ultime, qualora la piattaforma fosse sovraccarica, si consiglia di utilizzare la App 'Zoom', di semplice utilizzo e che non richiede registrazione. La sola classe 3 A potrà proseguire con l'utilizzo della piattaforma Edmodo, in quanto già in uso dalla classe prima.

I docenti avranno l'accortezza di seguire le seguenti indicazioni:

## OGNI DOCENTE:

- **ridefinirà**, in sintonia con i colleghi di disciplina e il CdC, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
- cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi del consiglio di classe, anche al fine di richiedere agli allievi **un carico di lavoro non eccessivo e adeguato**, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate al fine di esprimere delle **valutazioni di sintesi**, che tengano conto anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascun allievo;
- comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe, anche usando gli strumenti di rilevazione condivisa (tabelle) presenti su Weschool, i nominativi degli allievi che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con la Dirigente scolastica le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori via mail (si ricorda che il Registro Nuvola permette di accedere alle email di tutti i genitori degli alunni: dalla pagina dell'appello di ciascuna classe si clicca sul simbolo del libro sotto il nome di ogni alunno e si va nella scheda "Tutori") oppure tramite videoconferenza su specifica richiesta di incontro da parte dello stesso docente da far pervenire alla famiglia tramite il Registro elettronico o via mail;
- pianificherà l'attività lavorativa **preservando la propria salute e il proprio tempo libero**, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working;
- programmerà lezioni in modalità 'live' di una durata non superiore ai 30 minuti (possibilmente dividendo la classe in piccoli gruppi per facilitare la connessione e l'interazione);
- per l'invio di file che dovranno essere editati e inviati dagli allievi per la correzione, privilegerà il formato WORD al PDF per evitare l'obbligo di stampa e scannerizzazione del documento;
- di norma non invierà/caricherà materiale agli allievi oltre le ore 19.00 dei giorni feriali e nei giorni festivi e prefestivi (salvo la possibilità eventualmente offerta dalla piattaforma di programmare l'invio del file, anche se caricato in orari diversi e/o diverse richieste specifiche da parte degli allievi). Si ricorda che le Board di Weschool possono essere preparate e salvate in bozza per una successiva pubblicazione e le comunicazioni sulla Wall possono essere scritte in Word e successivamente pubblicate con un semplice copia/incolla.

## **Indicazioni pratiche**

- Ciascun docente inserirà regolarmente nel **Registro elettronico Nuvola** le attività svolte, indicando il tipo di attività (lezione live, videoregistrata, ecc.) e lasciando, laddove possibile e pertinente, l'indicazione della presenza di tutti gli allievi (a titolo di monitoraggio); chi lavora per classi parallele utilizzerà preferibilmente, per la comunicazione dei compiti, lo strumento "Documenti/eventi per classe materia" (con notifica attivata), dato che è possibile uno sfasamento tra i suoi interventi ed il normale orario di lezione delle singole classi
- **Weschool** è adottato come sistema unico per la gestione generale dell'attività didattica con gli studenti. Weschool consente di per sé di creare sottogruppi di studenti, gestire la condivisione di materiale didattico e lo svolgimento di semplici prove di verifica. Qualora un/a docente o più docenti utilizzi/no già dall'inizio dell'anno o dagli anni precedenti un'altra piattaforma (es. Edmodo), potrà/anno utilizzarla per la/le sua/sue materia o tutte le materie (se così deciso dai docenti del CdC), in quanto gli allievi sono ormai abituati;
- Ciascun docente può comunque pubblicare dispense e altre materiali anche sul Registro elettronico Nuvola o utilizzare, in base alle esigenze didattiche, altre applicazioni web di tipo educational, dandone adeguata informazione agli studenti; si privilegeranno quelle applicazioni che non richiedono agli alunni procedure complesse di registrazione anche tenuto conto della loro minore età;
- Ciascun docente utilizzerà **il Wall di Weschool** come strumento di condivisione delle informazioni con gli studenti, i colleghi e le famiglie, riportando su di esso **tutti gli impegni e le scadenze che riguardano le varie classi**.
- Le videolezioni in diretta streaming e le altre attività in modalità sincrona sono programmate settimanalmente, entro la settimana precedente, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00. [Il calendario delle lezioni in streaming verrà pubblicato sul sito istituzionale ogni fine settimana e conterrà l'orario di tutte le lezioni programmate per la settimana successiva, ordinate in una tabella di facile fruizione per allievi e genitori.](#) Le videolezioni in streaming avranno **una durata massima di 30 minuti**. Si consiglia di limitare il numero di dirette streaming per ogni classe ad un massimo di 3 al giorno. I docenti programmeranno il numero di interventi in streaming anche in base al numero di ore settimanale previsto per la singola disciplina (maggiore numero di interventi per discipline con un numero di ore settimanali da 3 in su);
- Resta ferma la possibilità di svolgere in orario pomeridiano, entro le ore 18:00, **attività online di sportello, sostegno o recupero**, preferibilmente per piccoli o piccolissimi gruppi, da concordare con gli studenti;
- Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi, **rispettando le seguenti porzioni** calcolate sulla base del monte ore settimanale della disciplina:

- **almeno 1/3 di attività offline** tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno, scrittura manuale, disegno, etc. (2 o 3 ore settimanali corrispondono ad almeno 1 ora offline, 4 o 5 ore ad almeno 2 offline);
- un massimo di **1/3 di attività online in modalità** sincrona, ovvero con la costante interazione in tempo reale con il docente, calcolate in unità orarie per eccesso o per difetto cercando di privilegiare le discipline che maggiormente necessitano dell'interazione con gli studenti;
- **il rimanente 1/3 di attività online in modalità asincrona** (videolezioni o audiolezioni registrate, consultazione di risorse online, realizzazione di elaborati in formato digitale, svolgimento e consegna di compiti in formato digitale, anche in modalità condivisa per piccoli gruppi con/senza la supervisione del docente, etc.); si sottolinea la validità della modalità della videolezione e/o audiolezione registrata, che può essere fruita dall'alunno in orario liberamente scelto e più volte.

In questo modo si intende garantire una permanenza settimanale complessiva al computer di ciascuno studente (in modalità sincrona e asincrona) **non superiore alle 20 ore**, ferma restando la possibilità che lo studio senza l'ausilio di dispositivi si possa estendere anche al pomeriggio, oltre il tempo-scuola. Sarà cura del Coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline;

- Le consegne di compiti da svolgere sono assegnate **dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00**, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio. Non potranno essere comunque assegnate consegne un giorno per quello successivo. I termini per lo svolgimento di compiti e la consegna di elaborati sono stabiliti **tra il lunedì e il venerdì**, escludendo quindi il sabato e la domenica e lasciando alla scelta personale dell'allievo l'attività di studio anche durante il fine settimana;
- **Le eventuali prove di verifica (si rimanda al paragrafo sulla valutazione)** sono progettate in maniera tale da far emergere, per quanto possibile vista la modalità a distanza, la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze, con particolare riguardo a quelle metacognitive. Sono pertanto da privilegiarsi, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli allievi,
  - l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale (per esposizione individuale si intende esposizione durante la diretta streaming alla presenza degli altri allievi) o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
  - la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli allievi.

## ALUNNI CON DISABILITA'

Nota MIUR nr. 388 del 17 marzo 2020: [...] Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Considerate la particolare condizione e le esigenze personali, diverse per ogni allievo, si lascia alla discrezionalità dei docenti di sostegno la scelta della modalità didattica più adatta all'allievo stesso. Si raccomanda di mantenere costanti contatti con i genitori e di raccordarsi con gli stessi, e con eventuali educatori, nella scelta di attività, orari e modalità di erogazione degli stessi.

E' pertanto possibile stabilire un contatto via Whatsapp o utilizzare modalità tradizionali.

## VALUTAZIONE

*Nota MIUR nr. 388 del 17 marzo 2020: [...]è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.*

In attesa di più precise disposizioni da parte del Ministero e, soprattutto, stante l'incertezza riguardo alla data di rientro a scuola, si invitano i docenti a voler formulare delle valutazioni (non necessariamente rendendole pubbliche) anche trascrivendole sul Registro Elettronico.

Per la valutazione definitiva, sarà necessario redigere un apposito documento.

Si sottolinea che, non essendo possibile riprodurre tempi e modalità tipici dell'attività in presenza, l'obiettivo primario sarà analizzare i percorsi di crescita e apprendimento degli allievi, con la consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti e situazione familiare.

Si consiglia pertanto, nuovamente, di tenere traccia di tali percorsi, legandoli per quanto possibile alle competenze.

Si sottolinea comunque la necessità di fornire un costante feedback agli allievi anche al fine di far comprendere appieno che l'attività didattica a distanza costituisce tempo scuola effettivo.

## PRIVACY

Si richiama l'attenzione ad alcune cautele nell'uso delle piattaforme.

Come indicato dal Ministero, salvo alcune eventuali integrazioni legate alle politiche di privacy contenute nei contratti d'uso di specifici prodotti (es. Weschool), con la liberatoria di inizio anno le famiglie hanno acconsentito l'uso di piattaforme e ambienti ad uso didattico, quando autorizzati dalla scuola. Inoltre, il nostro DPO ha predisposto un ulteriore documento, la cui sottoscrizione è stata richiesta ai genitori degli allievi della scuola primaria e secondaria. E' in corso di pubblicazione un ulteriore documenti che, a seguito della nota del garante della privacy del 30 marzo 2020, costituirà un'ulteriore liberatoria. Tale documento, non appena inviato dal nostro DPO (dott. Giancarlo Favero, Capital security), verrà inoltrato ai docenti e pubblicato sul sito istituzionale. Si ricorda che sul sito del nostro DPO ([www.capitalsecurity.it](http://www.capitalsecurity.it)) sono disponibili FAQ ed è possibile registrarsi ad un blog appositamente creato per questa situazione di emergenza.

Per quanto riguarda l'uso delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, desideriamo tuttavia ricordare il divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola, poiché solitamente non pubblichiamo sul sito immagini di allievi in primo piano, sebbene la normativa ne permetta la pubblicazione in situazione didattica e per un periodo di tempo limitato.

Analogha cautela va posta in casi di utilizzo di ambienti web pubblici, tipo padlet.